Istituto comprensivo n. 15 "Elio Vittorini"
Via Comunale SS. Annunziata – 98168 Messina tel./fax 090 356387
c.f. 97062170838 - www.icvittorinimessina.edu.it
e-mail: meic822001@istruzione.it - pec: meic822001@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti ed i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo tra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita educativa, tesa a garantire il successo educativo-formativo ed a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Questo Patto di Corresponsabilità, pubblicato sul sito web dell'Istituto, sarà illustrato agli studenti per coinvolgerli in una efficace realizzazione del processo educativo.

Dato il c. 2 dell'art. 1 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Preso atto dell'art. 3 DPR n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visti il Regolamento di Istituto e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

<u>Il Dirigente Scolastico</u>, in rappresentanza dell'Istituto, si impegna a:

- Garantire omogeneità, imparzialità e trasparenza nell'erogazione del servizio scolastico;
- Assicurare a ogni componente scolastica la libertà di espressione nel rispetto dei ruoli e della dignità di ciascuno;
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Favorire una costruttiva collaborazione con le famiglie per agevolare un sereno processo educativo e di crescita personale degli alunni;
- Rispettare e valorizzare le diversità di ogni singolo studente;

- Promuovere e favorire l'attuazione di una Offerta Formativa sempre più qualificata ed attenta alle esigenze degli studenti e della comunità in cui la scuola opera.
- *Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo e vandalismo.*
- *Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale.*

I docenti si impegnano a:

· Formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni nazionali e realizzare percorsi di insegnamento che diano agli alunni le abilità di base;

· Insegnare le abilità sociali necessarie ad una buona convivenza civile, all'educazione alla responsabilità, all'impegno, al pensiero critico;

· Ricercare un buon clima di classe che favorisca l'apprendimento e le relazioni;

· Favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;

· Mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, strutturando anche attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse a disposizione;

· Tenere conto delle differenze nelle modalità, nei ritmi, negli stili di apprendimento;

· Tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni, anche attraverso l'aggiornamento del registro elettronico;

· Esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le modalità di insegnamento, i criteri di valutazione.

Gli alunni hanno diritto a:

· Essere ascoltati, compresi e rispettati;

· Crescere affermando la propria autonomia;

· Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;

· Vivere il tempo scuola in ambienti accoglienti, sani e sicuri;

· Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto dall'insegnante, se necessario, con le modalità adeguate;

· Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curricolo, il percorso per raggiungerli, le fasi di lavoro ed i criteri di valutazione.

Gli alunni si impegnano a:

· Frequentare con regolarità le lezioni e le attività didattiche;

· Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e delle istituzioni scolastiche;

· Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose;

· Mantenere sempre comportamenti corretti per il rispetto e la sicurezza di sé e degli altri;

· Lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti;

· Svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e per casa;

· Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura;

· Comunicare sempre agli insegnanti eventuali difficoltà proprie o del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni più idonee;

· Accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento;

· Accogliere i successi senza umiliare i compagni;

· Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita della convivenza e del lavoro;

· Assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;

· Evitare l'utilizzo non adeguato dei mezzi multimediali negli ambienti scolastici e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;

· Indossare un abbigliamento consono;

I genitori si impegnano a:

· Rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnati e il loro ruolo educativo

· Scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno

· Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e di responsabilità del proprio figlio

· Far rispettare ai propri figli l'orario di ingresso a scuola

· Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto per quanto riguarda l'impegno a casa, attraverso le comunicazioni scritte sul diario e il controllo giornaliero del registro elettronico.

· Incoraggiare i figli ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

· Vigilare sull'abbigliamento dei propri figli.

Provvedimenti disciplinari previsti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007) dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del Regolamento di Istituto approvato e deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo in data 29.10.2019.

1. RISARCIMENTI - In caso di danni a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita di istruzione o uscita didattica o altre attività organizzate all'esterno della scuola) e determinati da un comportamento sanzionabile e riconducibile all'alunno/a di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente Scolastico sentito il Consiglio di Istituto. Nel caso di atteggiamenti "omertosi" che precludono la possibilità di individuare il colpevole, la spesa per l'eventuale risarcimento del danno procurato, sarà ripartita fra tutti gli alunni corresponsabili.

2. USO IMPROPRIO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETA' DELLA SCUOLA. In caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà della scuola, la famiglia dell'alunno/a individuato/a come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno/a. Dovrà inoltre sostenere le spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.

3. USO IMPROPRIO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETA' DELL'ALUNNO/A. In caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno/a la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno/a. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini filmati, l'infrazione sarà segnalata alle Autorità preposte per le successive decisioni.

4. USO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI PERSONALI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE. Gli alunni hanno l'obbligo di consegnare agli insegnanti della prima ora il cellulare che sarà loro restituito alla fine delle attività didattiche. Si sottolinea che laddove le attività didattiche lo richiedano e/o previa autorizzazione dei docenti lo stesso può essere utilizzato e riconsegnato ad attività conclusa. Di seguito vengono elencate le conseguenze a cui andranno incontro in caso di mancato rispetto del suddetto obbligo:

a) utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione di “Non sufficiente”;

b) utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni: segnalazione scritta alla famiglia e, in caso di reiterazione, sospensione dell’alunno dalle attività didattiche per i giorni stabiliti dal Consiglio di Classe.

Si ricorda, in quanto non può essere oggetto di Patto, che l’uso del telefono cellulare o di ogni altro strumento multimediale durante la prova di esame porta all’allontanamento immediato dell’alunno dall’esame stesso con la conseguente e irreversibile negatività nell’esito di tutto l’esame.

5. COMPORTAMENTO SCORRETTO DELL’ALUNNO DURANTE LA VISITA D’ISTRUZIONE O UN’USCITA PUBBLICA. In caso di comportamento scorretto rilevato dal docente accompagnatore, l’alunno/a sarà escluso dalla successiva partecipazione a una o più uscite nel corso dell’anno scolastico.

6. AZIONI DI BULLISMO COLLEGATE ALLA SCUOLA. In caso di azioni di bullismo oltre le sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organi deputati.

7. PUNIZIONE DELL’OMERTA’. Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamento di cose o danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

8. COMPORTAMENTO SCORRETTO E VIOLENTO NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI E DEL PERSONALE SCOLASTICO. In caso di comportamento scorretto e/o di violenza fisica o verbale nei confronti dei compagni e del personale della scuola verranno adottate le adeguate sanzioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni.

9. SOSPENSIONE DALLE ATTIVITA’ SCOLASTICHE. Dopo n. 5 note disciplinari trascritte nel registro di classe e riportate sul registro elettronico scatterà automaticamente la sospensione dalle attività scolastiche. Nei casi di reiterazione della mancanza le sospensioni, analizzate caso per caso, andranno da 1 a 15 giorni con la conseguente esclusione da uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

10. SANZIONI DISCIPLINARI “SOCIALI”. Con riferimento e nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, gli Organi Collegiali della Scuola hanno deciso di adottare, in luogo delle classiche sospensioni dalle attività didattiche, la “punizione sociale”, ovvero la possibilità di assegnare agli studenti che violano le regole di istituto compiti volti al miglioramento dell'istituzione scolastica, quali pulizia degli spazi comuni e/o partecipazione a progetti per la valorizzazione dell’istituto. Tali compiti verranno stabiliti dal Consiglio di classe.

11. RITARDI E INGRESSI POSTICIPATI O USCITE ANTICIPATE.

I ritardi superiori ai 15 minuti saranno conteggiati come intera ora e verranno scomputate dalle ore di frequenza obbligatorie per la validità dell'anno scolastico.

Superato il quinto ritardo l'alunno per essere ammesso in classe dovrà essere accompagnato dal genitore.

Con la sottoscrizione del presente Documento, prendono atto di quanto previsto nelle Sanzioni Disciplinari e si impegnano al rispetto delle stesse.

I GENITORI IL DIRIGENTE SCOLASTICO